

ROMA – 15 NOVEMBRE 2005 - MONTECITORIO

Promossa: FEDERAZIONE ITALIANA SUPERAMENTO HANDICAP

LE PERSONE CON DISABILITA' SONO IN PIAZZA

CONTRO

- LA TASSAZIONE DELLE INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO che ridurrebbe l'unica fonte certa di assistenza alle persone con disabilità più grave
- LE PENSIONI DI INVALIDITA' DA SEMPRE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA DI POVERTA' che sono pari a 253,35€ al mese, tredicesima compresa
- I TAGLI ALLA SPESA SOCIALE che dimezzano il fondo sociale, e tagliano i finanziamenti ai Comuni e Regioni col risultato di impedire nuovi accessi all'assistenza domiciliare, per la vita indipendente e per il "dopo di noi", di pagamenti ritardati di mesi per i servizi diurni, e persino dimezzare tirocini lavorativi
- I TAGLI ALLA SCUOLA sia per l'insegnante di sostegno che per l'eliminazione delle barriere architettoniche con buona pace dell'integrazione e soprattutto scaricando l'onere solo sulla famiglia
- I TAGLI AI FONDI PER LA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE da ben 4 anni che garantivano la possibilità adeguare la propria abitazione e quindi non esserne prigioniero
- L'ACCANIMENTO SULLE PERSONE CON DISABILITA' IN NOME DI PRESUNTE POLITICHE DI RIGORE E CONTROLLO ovvero le iniziative contro i cosiddetti e presunti "falsi invalidi" e le gare di acquisto per gli ausili che standardizzano l'erogazione di prodotti su livelli di infima qualità
- L'ASSENZA DI POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE ed il tentativo di ricondurre a nuove forme di laboratori protetti, condizione emarginante, improduttiva e segregante
- IL MANCATO RISPETTO DI IMPEGNI ASSUNTI DAL GOVERNO NEL CORSO DELL'ANNO 2003 – ANNO EUROPEO DELLE PERSONE CON DISABILITA' tra cui: innalzamento delle pensioni, determinazione dei livelli essenziali di assistenza, riforma dei criteri di accertamento e delle procedure per l'invalidità civile

LE PERSONE CON DISABILITA' SONO IN PIAZZA

PER

RIAFFERMARE IL DIRITTO DI VIVERE UNA VITA DEGNA DI ESSERE VISSUTA SENZA DISCRIMINAZIONI E CON EGUAGLIANZA DI OPPORTUNITA' NELLA SOCIETA' E CON LA LORO FAMIGLIA

RIAFFERMARE IL DIRITTO AD UN SISTEMA SOCIALE E DELLO SVILUPPO BASATI SUL PIENO RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA ART. 3 E 38

ADERISCONO:

.....